

Divisione Risorse Finanziarie
Area Bilancio

n. ord. 86
2019 02954/024

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 31 LUGLIO 2019

(proposta dalla G.C. 18 luglio 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FOGLIETTA Chiara	MAGLIANO Silvio
AMORE Monica	FORNARI Antonio	MALANCA Roberto
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	MENSIO Federico
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 33 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri e la Consigliera: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - NAPOLI Osvaldo - RICCA Fabrizio - ROSSO Roberto - TRESSO Francesco.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021. VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.



Proposta dell'Assessore Rolando.

Richiamato:

- l'articolo 193 del medesimo D.Lgs. 267/2000 ove previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;
- il comma 4 del medesimo articolo che prevede che "La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";
- il Decreto Legge 174/2012 convertito nella Legge 213/2012 il quale all'articolo 3 comma 1 lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al già più volte citato D.Lgs. 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 maggio 2019 (mecc. 2019 01169/024) è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 maggio 2019 (mecc. 2019 01172/024) è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 giugno 2019 (mecc. 2019 01339/024) è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018.

Vista la relazione del Direttore Finanziario in merito all'attività di controllo sugli equilibri finanziari, con riferimento all'andamento del 1° semestre 2019 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) e rilevato che sia l'andamento delle entrate e delle spese di competenza sia la gestione dei residui risultano in linea con gli stanziamenti della previsione assestata e che, pertanto, la gestione non presenta né fa prevedere situazioni di squilibrio.

In particolare dalla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto Bilancio risulta che l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sono al momento in linea con le previsioni. In merito alla gestione delle entrate extra-tributarie si evidenzia alla data odierna che alcune poste, ed in particolare le entrate da sanzioni al Codice della Strada e da redditi da capitale per distribuzione di utili e dividendi, risultano accertate in



misura inferiore rispetto alle somme previste in relazione alle tempistiche relative, nel caso delle sanzioni, di accertamento e di emissione dei provvedimenti di riscossione coattiva e, per i redditi da capitale, di approvazione dei bilanci ed alle procedure in fase di avvio di dismissione di quote societarie.

A titolo prudenziale quindi, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri e di evitare disallineamenti anche temporali, si propone di apporre un vincolo all'assunzione degli impegni di parte corrente, nei limiti del 30% delle somme complessivamente stanziata e ad oggi non ancora impegnate da ripartirsi tra la spesa per beni e servizi e la spesa per trasferimenti, al netto delle quote finanziate da specifiche entrate vincolate, che potranno essere svincolati ad avvenuto completo accertamento delle suddette entrate.

La gestione complessiva, sia di parte capitale che relativa alle partite finanziarie ed ai servizi per conto di terzi, non evidenzia squilibri.

Con riferimento alla gestione dei residui, così come risultanti dal rendiconto 2018 approvato la stessa risulta in linea con gli stanziamenti conservati e, pertanto, tale gestione non presenta né fa prevedere situazioni di squilibrio.

Dato atto inoltre che relativamente alla gestione degli investimenti, la stessa è effettuata in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., subordinando l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento, garantendo pertanto il rispetto dei relativi equilibri.

Occorre in ogni caso specificare che:

per quanto attiene alle entrate da dismissioni immobiliari, non si possono in questa sede sottacere le gravi difficoltà di conseguimento connesse alla efficace collocazione sul mercato dei cespiti oggetto di dismissione, anche alla luce degli esperimenti svolti durante la prima parte dell'anno corrente. In questa fase peraltro non si possono considerare esaurite le possibilità di realizzo, che ovviamente dipenderanno dalle decisioni che l'Amministrazione intenderà assumere e, in ogni caso, dalla risposta del mercato;

- per quanto attiene alle entrate da dismissioni mobiliari - e da quelle ritraibili da FCT S.p.A. che, nell'attuale situazione, da queste dipendono - in questa fase restano integre al momento le possibilità di accertamento che, ovviamente, dipenderanno dalle decisioni dell'Amministrazione e, anche in questo caso, dalla reazione del mercato.

Il mancato accertamento delle poste di entrate in conto capitale determinerebbe problematiche in merito alla copertura in tutto o in parte delle quote da trasferire a GTT e ad INFRA.TO.

Rilevato che, relativamente alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio, lo stesso risulta accantonato in applicazione delle disposizioni del nuovo principio contabile. Si sottolinea, in merito alle entrate da TARI, che le stesse risentono della rimodulazione delle scadenze delle rate, con un grado di riscossione in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, pertanto, si ritiene che l'accantonamento effettuato a F.C.D.E. possa considerarsi congruo.



Relativamente agli equilibri di cassa si evidenzia che il saldo presso la Tesoreria Comunale, ancorché negativo, al 30 giugno 2019 risulta pari a -167 milioni, mentre alla medesima data dell'anno precedente il medesimo saldo risultava negativo per -294 milioni. Tale miglioramento risulta interamente assorbito dall'anticipo di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti, destinata al pagamento di debiti commerciali scaduti al 31 dicembre 2018, previsto dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019.

Tale utilizzo ha però consentito di disporre di liquidità ad un tasso decisamente inferiore rispetto a quello dovuto al Tesoriere e pertanto, ancorché la stessa dovrà essere restituita entro il termine dell'esercizio, di ridurre in modo sensibile il costo per interessi passivi nonché di anticipare pagamenti alle imprese.

Relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 821 della Legge 145/2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.", tali nuove disposizioni richiedono da parte degli Enti la necessità di monitorare e garantire fin dalla predisposizione del bilancio, ma anche nel corso dell'intera gestione, il rispetto degli equilibri di bilancio, come previsti dalla normativa contabile vigente.

Pertanto, il rispetto degli equilibri, come già sopra descritti, garantiscono anche il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si sottolinea inoltre il saldo di finanza pubblica ampiamente positivo registrato anche in chiusura del rendiconto 2018 (+161.171.000,00).

Dato altresì atto che si è provveduto a richiedere alla Divisione Patrimonio, Partecipate ed Appalti - Area Partecipate la segnalazione di eventuali criticità o rischi derivanti dalle attività degli organismi gestionali esterni, che potrebbero avere riflessi sul bilancio dell'Ente.

Dalla dichiarazione acquisita si rileva in particolare che:

- non si è a conoscenza di situazioni di criticità, ad oggi non considerate nel bilancio dell'Ente, che possano comportare effetti negativi sul bilancio medesimo;
- ad oggi non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 le seguenti società partecipate direttamente: AFC Torino S.p.A. (assemblea il 18 luglio 2019) e Finpiemonte S.p.A., e la società Finpiemonte Partecipazioni, partecipata indirettamente per il tramite di FCT Holding;
- ad oggi non sono presenti situazioni di bilancio relativo all'anno 2018 (o consolidato, se redatto) di società partecipate direttamente, tali da richiedere un accantonamento a copertura di perdite, come disposto dai commi 550, 551 e 552 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e dai commi 1 e 2 dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- nel corso dell'anno 2019 e fino ad oggi, non si sono registrate situazioni presupposto per sottoscrivere di aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilascio di garanzie ai sensi dell'articolo 14 comma 5 D.Lgs. n. 175/2016.

Si evidenzia infine:

- che, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs.267/2000, il rendiconto della gestione 2018 si è chiuso con un risultato positivo che ha consentito il recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui prevista dal piano di rientro, nonché un maggior recupero di disavanzo per ulteriori 1,6 milioni, accantonati ad apposito fondo, come da indicazioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti responsabili acquisite, nel mese di aprile, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2018; non risultano pervenute segnalazioni di esistenza di debiti fuori bilancio in data successiva.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame dell'organo di revisione che ha espresso parere favorevole con verbale n. 32 in data 17 luglio 2019 (all. 2 - n.).

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, sulla base dell'analisi complessiva effettuata sull'andamento della gestione relativa al primo semestre 2019, come da verifiche dettagliate nell'allegata relazione del Direttore Finanziario (all. 1 - n.), ove vengono evidenziati in particolare:
 - il rispetto del principio del pareggio finanziario;
 - la verifica degli equilibri interni (parte corrente, partite finanziarie, servizi conto terzi);
 - la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio;



- l'equilibrio di cassa;
 - gli equilibri della gestione dei residui;
 - la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni;
- 2) di stabilire, a titolo prudenziale, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri e di evitare disallineamenti anche temporali, di apporre un vincolo all'assunzione degli impegni di parte corrente, nei limiti del 30% delle somme complessivamente stanziata e ad oggi non ancora impegnate da ripartirsi tra la spesa per beni e servizi e la spesa per trasferimenti, al netto delle quote finanziate da specifiche entrate vincolate, che potranno essere svincolati ad avvenuto completo accertamento delle suddette entrate;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

F.to Lubbja

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

F.to Lubbja



Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Tisi Elide

PRESENTI 27

VOTANTI 26

ASTENUTI 1:

Pollicino Marina

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

CONTRARI 3:

Artesio Eleonora, Foglietta Chiara, Lo Russo Stefano

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.



IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Tisi Elide

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

Pollicino Marina



FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Spoto

IL PRESIDENTE
Sicari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- a) ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 agosto 2019 al 20 agosto 2019;
- b) ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva in data 16 agosto 2019, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Torino, 23 agosto 2019

La presente copia, composta di n. 4 fogli per complessive n. 8 facciate è conforme all'originale, omessi gli allegati, esistente presso questo Archivio comunale. Rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Torino,

22 GIU. 2020

IL DIRETTORE
Dr. Flavio Roux



RESP. UFF. AMM.
Antonella Capchin